

Nuovi sequestri di sacchetti a Napoli

Questa volta i controlli hanno interessato sacchetti riutilizzabili individuati presso un distributore di articoli cinesi.

21 gennaio 2019 07:45

Si moltiplicano gli annunci di controlli e sequestri di sacchetti per la spesa in plastica fuori legge, anche in contesti difficili.



L'ultimo arriva da Napoli, dove il Reparto Tutela Ambientale della Polizia Municipale ha aperto un nuovo filone nel contrasto alle buste della spesa fuorilegge, analizzando - oltre agli shopper 'bio' - anche i sacchetti riutilizzabili, che non hanno l'obbligo di essere compostabili, per verificare la rispondenza alle norme che impongono uno spessore minimo e contenuto di materiale riciclato.

Durante l'ispezione ad un grossista di articoli cinesi, gli agenti della Polizia Municipale hanno individuato buste che a vista apparivano di dubbia fattura, malgrado riportassero un timbro attestante le caratteristiche di conformità. Gli accertamenti preliminari per verificare lo spessore del prodotto, utilizzando un micrometro elettronico, sono stati confermati da una perizia asseverata del laboratorio dell'ARPA Umbria.